

“Affidamento dell'incarico per la redazione del Piano per il Parco e del Regolamento”

E' stata pubblicata all'albo pretorio e sul sito web del Parco la Determinazione del Coordinatore del Parco, il dott. Bruno Paliaga, con la quale è stato affidato alla società Studio Silva l'incarico di Redazione del Piano per il Parco e del Regolamento.

La conclusione dell'*iter* preliminare, avviato dalla gestione Bonanno nel mese di marzo 2008 con una prima Deliberazione del Consiglio direttivo, indispensabile per fornire le linee guida sul Piano, sempre trasmesse ai membri della Comunità del Parco, consentirà di disporre entro i prossimi 8 mesi della redazione del più importante strumento di pianificazione previsto dalla Legge 394, che dovrà poi essere sottoposto all'approvazione della Regione Sardegna.

Sono state necessarie ben tre deliberazioni del Consiglio direttivo adottate nel 2008 - le uniche approvate dal Ministero in 13 anni di vita del Parco - e quasi tre anni di lavoro costante per individuare i criteri per la redazione del Piano e adottare gli atti propedeutici all'affidamento, dando così luogo alla selezione del gruppo di lavoro più idoneo. Sebbene i membri della Comunità del Parco siano stati invitati a partecipare nel corso dell'anno passato, essi non si sono mai presentati né tanto meno hanno fatto pervenire alcun suggerimento, integrazione o proposta.

Il Presidente del Parco Giuseppe Bonanno ha voluto sottolineare l'importanza dell'atto amministrativo col quale è stato affidato l'incarico: « Si tratta di una giornata storica per il Parco Nazionale. Dopo oltre tredici anni dall'istituzione del suo Ente gestore, finalmente la possibilità di avere un Piano per il Parco approvato riporta alla normalità la situazione confermando, una volta per tutte, il processo di consolidamento dell'Ente, che ora si candida ad avere ruolo e forza per la promozione, la tutela e lo sviluppo del territorio dell'Arcipelago. Infatti il Piano per il Parco ed il Regolamento, che per legge avrebbero dovuto essere redatti entro diciotto mesi dall'istituzione del Parco, si configurano come lo strumento principe attraverso il quale il Parco passa da una gestione sommaria - affidata alla norme di salvaguardia del decreto istitutivo - ad una gestione più articolata, profonda e ragionata rispetto alle questioni della salvaguardia e della conservazione, dello sviluppo e della promozione: lo strumento attraverso il quale si disegna il territorio nel dettaglio sentendo anche chi questo territorio lo vive e lo anima, i turisti e i residenti *in primis*.

Il Piano per il Parco riceverà il PUC di La Maddalena, adeguato al PPR, per quanto riguarda l'isola madre, al fine di consentire al Parco di entrare in 'punta di piedi' nelle decisioni della città e concentrarsi invece sul resto del territorio delle isole minori e sull'area marina. Questa è una decisione che avevamo preso già nel 2008 e abbiamo sempre voluto mantenere fede alla promessa. »

Anche il Coordinatore del Parco, Bruno Paliaga, ha espresso la sua soddisfazione: « Finalmente l'incarico di redazione del Piano del Parco e del Regolamento è stato affidato: una pietra miliare che la gestione Bonanno porta in dote alla comunità maddalenina. Piaccia o non piaccia è un capitolo fondamentale nella storia del Parco, che comporterà maggiore chiarezza nei procedimenti, maggiore integrazione tra i documenti di altri Piani, maggior chiarezza per gli utilizzatori. A tale Piano dovrà essere affiancato il Piano economico e sociale, di competenza della Comunità del Parco e quindi anche del Comune di La Maddalena. »